

# Tullio Pericoli

## Lineamenti. Volto e paesaggio

*Mia fanciulla e sorella, pensa come sarebbe bello vivere insieme laggiù. Amarsi senza fine, amarsi e morire nel paese che ti assomiglia! Gli umidi soli di quei cieli turbati hanno per il mio spirito l'incanto misterioso dei tuoi occhi traditori splendenti tra le lacrime.*

*Laggiù tutto è ordine, bellezza, lusso, calma e voluttà.*

*Guarda sui canali dormire i vascelli dall'umore vagabondo: è per assecondare il tuo minimo desiderio che vengono di capo al mondo. I soli declinanti rivestono i campi, i canali, l'intera città, di Giacinto e d'oro; il mondo s'addormenta in una calda luce.*

*Laggiù tutto è ordine, bellezza, lusso, calma e voluttà.*

Quale è il paese che "ti assomiglia"? Che somiglia al "brillare dei tuoi occhi"? Per Baudelaire il volto dell'amata è come un paesaggio che si distende ampio sotto i raggi del sole, dove i canali sono solcati da vascelli ondeggianti e la luce inonda campi, canali e perfino la tentacolare città.

Un accostamento ardito, eppure naturale, tra la fisicità di lei e un luogo ideale che ne rispecchi i tratti e li rimandi. Un luogo ameno e mimetico.

Dove "tutto è ordine, bellezza, lusso, calma e voluttà".

Come Baudelaire, Tullio Pericoli. Anche per lui quella del volto umano è una geografia che ricalca il territorio ma soprattutto che rivela una personalità, ne smonta le difese, ne evidenzia aspetti nascosti.

Ogni ritratto è un racconto. La sintesi carpita nell'*hic et nunc* dello scorrere del tempo e dell'esperienza.

Una ruga, una piega del labbro, un tremito di palpebra racchiudono sofferenza, turbamento, vigore di un'essenza.

È la storia di ciascuno che si rivela sulla pelle come fosse la pellicola di un film.

Il volto è una mappa che deve essere letta e interpretata, con i suoi tranelli ma anche i tesori.

*Mia bambina, sorella mia.*

*Pensa alla dolcezza di andare a vivere laggiù insieme!*

*Amare appagati*

*Amare a morire*

*Nel paese che ti somiglia!*

Così nel ritratto di Samuel Beckett non c'è bisogno che i colori siano veri, ma verosimili, a connotare il carattere: la pupilla gialla (rapace e arguta) invece che azzurra.

E allora Maurizio Pollini è ripreso con lo sguardo basso, concentrato su quella tastiera da cui trae la materia musicale.

Scalfari equivale a una folta barba bianca che si confonde con i margini della tela. Di Pasolini scorgiamo gli occhi indagatori e sagaci ma non la bocca (confusa nell'indefinitezza) e simbolo di una vocazione alla denuncia che però rimane inascoltata.

Dunque quello di Pericoli è un viaggio nella storia dei suoi soggetti. E come tutti i viaggi scoperta e fonte di conoscenza. Come lui anche noi avremmo bisogno di viaggiare per cercare di assomigliare di più al paesaggio. Specie al paesaggio della nostra Italia.

Frutto di tante sofferenze. Ma sostanzialmente unito: geograficamente unito, chiuso dalle Alpi in alto, circondato dal mare. Unico. Cercato, ricercato, visitato, raccontato, immaginato, sognato, visto, fotografato, descritto, dipinto, disegnato, guardato, respirato, assaporato, raggiunto.

Generalmente dagli stranieri.

Noi diamo tutto per scontato. I monumenti, l'arte, le città, il clima, il benessere, il mare, il colore del cielo, le montagne, le nevi perenni, la forza devastante di un paesaggio... Diamo tutto per scontato, abituati come siamo a vivere in simbiosi con questo paesaggio... che (in definitiva) non ci somiglia tanto.

Se ci somigliasse noi tutti saremmo più scintillanti (come le vette delle nostre montagne), più rispettosi del passato (come i monumenti millenari delle nostre città), più limpidi (come le acque delle sorgenti alpine), più profondi, come il mare...

Non è una ricetta: faremmo un bel passo avanti, se tutti noi provassimo ad assomigliare di più a quanto gli altri ci invidiano... Faremmo un bel passo in avanti se tutti assomigliassimo al nostro paesaggio....

Per farlo iniziamo a viaggiare... con Pericoli.

*Laggiù è bello vivere e amarsi ma anche morire: purché insieme.*

*Umberto Broccoli*  
Sovrintendente ai Beni Culturali del Comune di Roma